

▶ **LATIANO** IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE INTRONA: SONO AL FIANCO DI COLORO CHE SI BATTONO PER QUESTA CAUSA GIUSTA

# «Salviamo la casa di Bartolo Longo»

Lunedì nel palazzo Imperiali la costituzione di un comitato. Alla iniziativa anche Al Bano

**LATIANO.** «Salviamo la casa natale di Bartolo Longo», il beato fondatore della basilica di Pompei. Con questo obiettivo lunedì prossimo i cittadini di Latiano costituiranno con atto notarile, un Comitato per la raccolta simbolica di fondi necessari ad aiutare il Comune ad acquistare il palazzo Bartolo Longo messo in vendita dai proprietari.

L'idea della mobilitazione è stata lanciata dallo stesso **Al Bano Carrisi** che nei giorni scorsi ha partecipato ad un convegno sul tema «Latiano, città turistica?», organizzato dall'associazione l'«Isola che non c'è», insieme all'assessore regionale al Turismo, **Silvia Godelli**, al direttore generale di Puglia Promozione, **Piccirillo**; al direttore generale di Aeroporti di Puglia, **Marco Franchini**, al vice presidente di Federalberghi-Puglia, **Pierangelo Argentieri** (presidente del premio), al sindaco di Latiano, **Antonio De Gior-**

**gi**; al padre priore del santuario di Cotrino, don **Antonio Semerano**; al vice presidente di **Apulia Film Commission**, **De Luca**.

Lunedì (alle 18) nella sala Flora del palazzo Imperiali interverranno alla costituzione del Comitato, oltre al maestro **Al Bano**, il notaio **Michele Errico**, il direttore d'orchestra **Alterisio Paoletti** (devoto del Beato al quale Al Bano chiederà di accettare la presidenza del Comitato); il presidente di Federalberghi, **Argentieri**; il direttore generale della Banca di Credito Cooperativo di San Marzano, **Di Palma** (che metterà a disposizione gratuitamente i servizi del suo Istituto di credito); il sindaco di Latiano **De Giorgi**. E per il momento i consiglieri comunali: **Bruno, Gioiello, Argentieri, Vitale, Caforio, Rubino, Caliolo e Forleo**; il presidente dell'associazione «Circolo Cattolico Bartolo Longo», **Vincenzo**

**Pizzi**; il tour operator **Giampiero Urso**, il presidente dell'Associazione l'«Isola che non c'è», **Tiziano Fattizzo**, ma anche gli imprenditori **Crocifisso Deserto, Antonio Locorotondo e Marcello Caforio**.

L'obiettivo - spiega **Al Bano** - è quello di coinvolgere sia i cittadini di Latiano, della Regione, ma anche tutti gli italiani sull'importanza di questa figura che deve restare patrimonio dell'intero Paese, a partire dalla tutela della casa natale del beato». **Al Bano** per il momento non vuole aggiungere altro in merito ad un'altra iniziativa che potrebbe essere realizzata proprio sulla straordinaria vita di **Bartolo Longo** che da ex satanista è diventato Beato e presto santo.

A favore dell'iniziativa interviene anche il presidente del Consiglio regionale **Onofrio Introna** il quale dichiara: «La casa di Bartolo Longo è un pezzo di storia. Smarrendola saremmo tutti più poveri. Il Consiglio regionale è al fianco di quanti si battono per una causa giusta».



**PRESERVARE LA MEMORIA**  
Un comitato per salvare la casa del Beato Bartolo Longo

